



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/08/2012

=====

ADDI' 06/08/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 382

Oggetto:

Rinnovo dell'Accordo "Progetto Biomasse" tra la Regione Lazio e il Comune di Roma. Approvazione schema.



OGGETTO: Rinnovo dell'Accordo "Progetto Biomasse" tra la Regione Lazio e il Comune di Roma. Approvazione schema.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA della Presidente della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente il sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTE le LL.RR. n. 19 e n. 20 del 23.12.2011 riguardanti rispettivamente la legge finanziaria ed il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012;

VISTA la Direttiva 2009/28/CE del 23 aprile 2009, che stabilisce un quadro comune per la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e fissa obiettivi nazionali obbligatori per la quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia e per la quota di energia da fonti rinnovabili nei trasporti;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante l'attuazione della direttiva 2009/28/CE;

VISTO il Piano d'Azione Nazionale sulle Rinnovabili trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico alla Commissione Europea nel mese di luglio 2010, redatto dall'Italia in attuazione dell'art. 4 della direttiva 2006/32/CE e della decisione 30/06/2009 n. 2009/548 CE, nel quale è prevista la condivisione degli obiettivi con le Regioni, con la definizione di una quota regionale obbligatoria (burden sharing) che possa responsabilizzare nel raggiungimento dell'obiettivo nazionale pari al 17% nel 2020;

VISTO il Decreto Ministeriale 15 marzo 2012 che definisce gli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili (c.d. Burden Sharing);

CONSIDERATO che sulla base della D.G.R. 686 del 20 ottobre 2006, che al punto c) prevedeva l'incentivazione della diffusione delle biomasse, è stato attivato il "Progetto Biomasse" con Determinazione n. B4688 del 15 novembre 2006;

CONSIDERATO che in data 23 ottobre 2007 è stato sottoscritto un accordo volontario tra la Regione Lazio, il Comune di Roma, l'Università di Roma "Tor Vergata" ed AMA Spa per proseguire le attività del "Progetto Biomasse" che prevede lo sviluppo di una filiera integrata che comprende la manutenzione del verde cittadino e la valorizzazione energetica dei residui legnosi per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO che in data 9 marzo 2010 è stato sottoscritto un Atto integrativo dell'Accordo, che ha dato attuazione alle politiche regionali in tema di energie rinnovabili e di gestione dei rifiuti di cui alla D.G.R. 973/09;



CONSIDERATO che l'obiettivo strategico della tutela e del risanamento ambientale, della prevenzione dai fenomeni di pressione e dello sviluppo sostenibile, può essere raggiunto più efficacemente con un'azione congiunta tra i vari soggetti pubblici che operano sul territorio;

CONSIDERATO che nel contesto cittadino, gli alberi risentono di numerosi fattori negativi di origine antropica come l'inquinamento atmosferico, l'impermeabilizzazione e la carenza nutritiva dei suoli, gli ostacoli allo sviluppo radicale ed epigeo e, soprattutto, le lesioni meccaniche di vario tipo originate da scavi e cantieri in genere, da parcheggi non regolamentati, ma anche dalle potature necessarie per contenere le dimensioni e non ostacolare o danneggiare traffico, illuminazione, edifici ed altro. Tutto ciò è fonte di grandi stress vegetativi, diminuzione delle difese naturali con maggiori possibilità di aggressione di patogeni, invecchiamento precoce, riduzione delle capacità foto sintetiche e rischi di schianto a terra con conseguente pregiudizio per l'incolumità dei cittadini;

CONSIDERATO che il patrimonio arboreo cittadino è soggetto all'attacco di agenti patogeni molto aggressivi tra i quali occorre citare il "punteruolo rosso" che sta decimando le palme largamente diffuse in città;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle attività del precedente Accordo, si è stimato che il patrimonio del verde pubblico della Città di Roma ammonta a 320.000 alberature di alto fusto che richiedono un'attività costante di monitoraggio/manutenzione e una gestione con cicli di circa un decennio, distribuito su vastissime aree verdi su cui si interviene in funzione dell'andamento climatico stagionale

CONSIDERATO che, in ragione di quanto sopra esposto, mediante i precedenti Accordi, è stato possibile definire una filiera produttiva con stima dei quantitativi da destinare alla valorizzazione energetica, migliorare la gestione del verde urbano mediante la messa a punto di un modello gestionale - manutentivo, nonché dare una positiva risposta alle problematiche di sicurezza dei cittadini, anche in condizioni di emergenza neve;

CONSIDERATA l'opportunità di continuare a promuovere la valorizzazione energetica degli scarti dei lavori di potatura effettuati nel Comune di Roma, realizzando la parte conclusiva della filiera legno-energia, ovvero una serie di impianti per la valorizzazione energetica della biomassa per la produzione di energia elettrica e/o termica;

RITENUTO pertanto, opportuno, alla luce dei risultati finora conseguiti, continuare l'azione già iniziata e rinnovare il coinvolgimento delle Amministrazioni interessate alla realizzazione del "Progetto Biomasse", ricorrendo ad un'azione sinergica e partecipata delle stesse;

VISTO l'allegato schema di rinnovo dell'Accordo "Progetto Biomasse" tra la Regione Lazio e il Comune di Roma, parte integrante della presente Deliberazione;

RITENUTO necessario di approvare l'allegato schema di rinnovo dell'Accordo "Progetto Biomasse", parte integrante della presente Deliberazione;

DATO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA



382 - 6 AGO. 2012 R

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di rinnovo dell'Accordo "Progetto Biomasse" tra la Regione Lazio e il Comune di Roma, parte integrante della presente Deliberazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS



ROMA 17 AGO. 2012



ALLEG. alla DELIB. N. 382 m  
DEL - 6 AGO 2012



**SCHEMA DI RINNOVO DELL'ACCORDO**  
**"Progetto Biomasse"**

*Tra*

**REGIONE LAZIO**

**COMUNE DI ROMA**

L'anno duemiladodici, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede della Regione Lazio, in via \_\_\_\_\_

**PREMESSO**

- che sulla base della D.G.R. 686 del 20 ottobre 2006, che al punto ci prevedeva l'incentivazione della diffusione delle biomasse, è stato attivato il "Progetto Biomasse" con Determinazione n. B4688 del 15 novembre 2006;
- che in data 23 ottobre 2007 è stato sottoscritto un accordo volontario tra la Regione Lazio, il Comune di Roma, l'Università di Roma "Tor Vergata" ed AMA Spa di seguito denominato **Accordo**, per proseguire le attività del "Progetto Biomasse" che prevede lo sviluppo di una filiera integrata nonché la manutenzione del verde cittadino e la valorizzazione energetica dei residui legnosi per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- che in data 9 marzo 2010 è stato sottoscritto un Atto integrativo dell'Accordo, che ha dato attuazione alle politiche regionali in tema di energie rinnovabili e di gestione dei rifiuti di cui alla D.G.R. 973/09;
- che la manutenzione programmata del patrimonio arboreo cittadino mette a disposizione quantità significative di materiale legnoso con caratteristiche adeguate per una valorizzazione energetica come biomassa;
- che nel contesto cittadino, gli alberi risentono di numerosi fattori negativi di origine antropica come l'inquinamento atmosferico, l'impermeabilizzazione e la carenza nutritiva dei suoli, gli ostacoli allo sviluppo radicale ed epigeo e, soprattutto, le lesioni meccaniche di vario tipo originate da scavi e cantieri in genere, da parcheggi non



regolamentati, ma anche dalle potature necessarie per contenere le dimensioni e non ostacolare o danneggiare traffico, illuminazione, edifici ed altro. Tutto ciò è fonte di grandi stress vegetativi, diminuzione delle difese naturali con maggiori possibilità di aggressione di patogeni, invecchiamento precoce, riduzione delle capacità foto sintetiche e rischi di schianto a terra con conseguente pregiudizio per l'incolumità dei cittadini;

- che il patrimonio arboreo cittadino è soggetto all'attacco di agenti patogeni molto aggressivi tra i quali occorre citare il "punteruolo rosso" che sta decimando le palme largamente diffuse in città;

### CONSIDERATO

- che, nell'ambito delle attività del precedente Accordo, si è stimato che il patrimonio del verde pubblico della Città di Roma ammonta a 320.000 alberature di alto fusto che richiedono un'attività costante di monitoraggio/manutenzione e una gestione con cicli di circa un decennio distribuito su vastissime aree verdi sulle quali si interviene in funzione dell'andamento climatico stagionale;
- che in virtù dei precedenti Accordi, il Comune di Roma, avvalendosi di AMA spa, ha effettuato lavori di potatura finalizzati alla valorizzazione energetica nell'ambito del Progetto Biomasse;
- che, in ragione di quanto sopra esposto, mediante i precedenti Accordi, è stato possibile definire una filiera produttiva con stima dei quantitativi da destinare alla valorizzazione energetica, migliorare la gestione del verde urbano mediante la messa a punto di un modello gestionale - manutentivo, nonché dare una positiva risposta alle problematiche di sicurezza dei cittadini; anche in condizioni di emergenza neve.
- che, a valle della fase di raccolta e pretrattamento della biomassa con la separazione della parte umida ed il trattamento fisico del materiale legnoso, si sono rese disponibili tutte le informazioni di dettaglio per il dimensionamento e la realizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica, parte conclusiva della filiera;
- che l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", nell'ambito dei precedenti Accordi, ha predisposto uno studio di fattibilità tecnico-economico, dove si evidenziava la necessità di mettere a punto la filiera di raccolta in sincronia con la fase di valorizzazione energetica in piccoli impianti basati su un'innovativa tecnologia di cogenerazione su piccola scala (80kWe/300 kWt) alimentati con biomasse di diverse caratteristiche (solide, liquide e gassose);
- che la soluzione individuata, permettendo l'ampliamento del numero di impianti al crescere della biomassa legnosa disponibile attraverso le nuove potature, è da ritenersi preferibile rispetto ad un impianto di generazione di energia a biomassa legnosa di potenza di circa 1 MW elettrico, previsto nel precedente Accordo, sia sotto il profilo tecnico-economico che ambientale;

**RITENUTO** opportuno, alla luce dei risultati finora conseguiti, continuare l'azione già iniziata e quindi rinnovare il coinvolgimento delle Amministrazioni interessate alla realizzazione del "Progetto Biomasse", ricorrendo ad un'azione sinergica e partecipata delle Stesse



**CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

Si conviene e si sottoscrive fra le Amministrazioni interessate il seguente Accordo.

**ART. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

**ART. 2**

Le parti sono interessate a rinnovare l'Accordo per il "Progetto Biomasse", perseguendo i medesimi obiettivi programmatici, per la gestione integrata delle biomasse e per la realizzazione della parte conclusiva della filiera legno-energia, ovvero una serie di impianti per la valorizzazione energetica della biomassa per la produzione di energia elettrica e/o termica;

E' interesse delle parti firmatarie del presente Accordo individuare strumenti e iniziative tesi alla realizzazione del "Progetto Biomasse" secondo quanto espresso nelle premesse;

La prosecuzione del progetto rappresenterebbe una best-practice per la Regione Lazio e per il Comune di Roma nel settore del trattamento delle biomasse e delle energie rinnovabili, in particolare nell'ambito delle politiche di sviluppo e dell'adozione di tecnologie legate alla "green and smart energy", mirando all'autosufficienza energetica di aree grazie alla produzione e ottimizzazione delle fonti di energia;

Le parti intendono definire i rispettivi impegni per la realizzazione del "Progetto Biomasse".

**ART. 3**

**Il Comune di Roma** si impegna ad una prosecuzione fattiva del progetto basata sulle seguenti linee:

1. destinare alla valorizzazione energetica la biomassa legnosa proveniente dalla manutenzione programmata del verde arboreo comunale, ed affidare ad AMA S.p.A., mediante specifica convenzione, con il compito di alimentare e potenziare la filiera di raccolta e conferimento della biomassa;
2. sviluppo della tecnologia bruciatori multifuel da sviluppare in collaborazione con l'Università di Tor Vergata, sia mediante investimenti interni che tramite l'utilizzo di fondi comunitari per la ricerca e lo sviluppo a beneficio delle PMI ed ottenimento del brevetto sulla tecnologia sviluppata;
3. sviluppo di partnership a livello nazionale ed internazionale, basate sul conferimento in licenza della tecnologia brevettata;
4. messa in opera di almeno n. 5 impianti in forma diretta e di altri 10 in forma indiretta, tramite l'attivazione di partnerships.

La filiera bioenergetica si svilupperà secondo tre possibili tipologie:

- a) impiego della biomassa per la produzione di energia elettrica e calore per usi civili;
- b) impiego della biomassa per la produzione di energia elettrica e sfruttamento del calore per essiccazione di FORSU (frazione organica dei rifiuti solidi urbani);
- c) impiego della biomassa per la produzione di calore da destinare all'essiccazione della FORSU.

Il Comune di Roma si impegna a regolare i rapporti di collaborazione con l'Università di Tor Vergata, attraverso una specifica convenzione al fine di dare attuazione a quanto previsto in particolare a punto 2 del presente articolo.

La Regione Lazio si impegna a:

1. finanziare il "Progetto Biomasse" a seguito della sottoscrizione dell'accordo, mediante l'impegno di € 2.000.000,00 nell'es. fin 2012-2013 a valere sul capitolo E12510 a favore del Comune di Roma;
2. Costituire il Tavolo Tecnico di cui al successivo art. 4;
3. Assumere i provvedimenti previsti nel presente Accordo;

I sottoscrittori del presente Accordo si impegnano ad una leale collaborazione ed alla diffusione dei risultati conseguiti per effetto dell'Accordo stesso.

#### ART. 4

Al fine di monitorare lo stato di attuazione del progetto e risolvere eventuali problematiche che possano emergere nell'iter del Progetto stesso, la Regione Lazio istituisce un Tavolo Tecnico cui le parti firmatarie si impegnano a partecipare.

#### ART. 5

Il presente Accordo produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata per un periodo di 12 mesi. Sulla base dei risultati ottenuti potrà essere concessa una eventuale proroga da concordare tra le parti e in cui sarà definito il relativo impegno economico.

#### ART. 6

La Regione, al fine di raggiungere l'obiettivo prioritario dell'effettiva realizzazione del Progetto Biomasse, si riserva il diritto di riformulare l'Accordo in caso di inadempimento da parte dei soggetti firmatari del presente Accordo.



**ART. 7**

Gli impegni formali di spesa e di gestione saranno assunti dalla struttura competente con successivi atti.

Roma II \_\_\_\_\_

Regione Lazio – La Presidente della Regione Lazio o suo Delegato

\_\_\_\_\_

Comune di Roma – Il Sindaco del Comune di Roma o suo Delegato

\_\_\_\_\_

